

**Fondazione Riccardo Catella,**  
in collaborazione con **Fondazione Nicola Trussardi**  
e **Confagricoltura,**  
presenta  
***Wheatfield,***  
un progetto dell'artista americana **Agnes Denes**

Da marzo a ottobre 2015 **un campo di grano** verrà seminato, coltivato e raccolto **nel centro di Milano**, all'interno dell'area di Porta Nuova, oggetto di un'ampia riqualificazione grazie a un piano urbanistico dal forte impatto architettonico che ha ridisegnato lo skyline della città.

Tra grattacieli ed edifici futuristici crescerà ***Wheatfield*** (*Campo di Grano*), **un'opera d'arte ambientale dell'artista americana Agnes Denes** (1931), **spettacolare intervento di Land Art ecologica** concepito nel 1982 per riportare l'attenzione del pubblico su alcuni valori sempre più trascurati dalla società globalizzata, come la **condivisione del cibo e dell'energia**, la **salvaguardia del territorio e dell'ambiente**, la crescita sociale ed economica nel rispetto della **qualità della vita** degli individui e delle comunità.

***Wheatfield*** si estenderà per **5 ettari** [50.000 metri quadrati –12 acri] all'interno dell'area che ospiterà il futuro parco pubblico la "Biblioteca degli Alberi". Per realizzare il **campo di grano** a Porta Nuova verranno trasportati nell'area **15.500 metri cubi di terra** da coltivo, verranno utilizzati **1.250 chili di sementi di grano della tipologia Odisseo** (250 chili per ettaro) e circa **5.000 chili di concime**.

Realizzato **per la prima volta nel 1982 a New York** in un'area di un ettaro [2,5 acri] a Battery Park City, ***Wheatfield*** è rimasto nella memoria collettiva come **una delle opere di arte ambientale più celebri**, un capolavoro dalla potente carica simbolica e dalla grande forza trasgressiva. Con ***Wheatfield*** la natura si riappropria della città con un'immagine semplice e dal forte impatto ecologista: un campo di grano cresce nel cuore di Milano, all'ombra dei grattacieli della *city*, e torna a essere fulcro del nostro vivere quotidiano. L'intervento di Agnes Denes è anche considerato un caposaldo del femminismo: in ***Wheatfield***, infatti, l'artista si reimpossessa della terra e ne celebra la potenza generatrice.

Come spiega l'artista: "Fare arte oggi significa assumersi delle responsabilità nei confronti dei nostri simili. Siamo la prima specie che ha la capacità di alterare consapevolmente la propria evoluzione, fino a porre fine alla propria esistenza. Abbiamo preso in mano il nostro destino, e il nostro impatto sulla terra è stupefacente. A causa del nostro incredibile 'successo' stiamo stravolgendo il pianeta, sperperando le sue risorse. Siamo giovani, come specie, e ancora più giovani come civiltà e, come bambini spericolati, avviamo processi che non sappiamo controllare. Credo che il nuovo ruolo dell'artista sia quello di



creare un'arte che vada oltre la decorazione, l'oggetto e il suo uso politico; un'arte che metta in discussione lo status quo e le infinite contraddizioni che accettiamo e approviamo. Un'arte che inneschi e ravvivi il pensiero.”

Agnes Denes ha accettato l'invito della Fondazione Riccardo Catella e della Fondazione Nicola Trussardi a realizzare *Wheatfield* a Milano, in occasione di Expo, per rinnovare questo messaggio di **ritorno alla semplicità e alla concretezza della terra, portatrice di vita e di prosperità**. *Wheatfield*, infatti, non è soltanto un'opera d'arte ma è soprattutto un concetto universale, un **grande motore di aggregazione e impegno sociale**, che coinvolgerà centinaia di cittadini nelle fasi della coltivazione in un'esperienza che si lega alla **storia agricola del nostro Paese**: dalla semina al raccolto e alla trebbiatura, grazie al supporto degli agricoltori di **Confagricoltura**, la più antica organizzazione nazionale di rappresentanza agricola “made in Italy”.

L'opera è il cuore del progetto “**MiColtivo. The Green Circle**”, un percorso dedicato all'agricoltura urbana, che rientra nel palinsesto di iniziative civico – culturali dedicate alla “**Porta Nuova Smart Community**”, promosso da Fondazione Riccardo Catella per il 2015, che sarà annunciato pubblicamente a fine febbraio.

*Wheatfield* darà quindi il benvenuto ai milanesi e ai milioni di visitatori attesi da tutto il mondo per Expo, accogliendoli come in un abbraccio sulla soglia della nuova porta d'ingresso della città e invitandoli a riflettere su alcuni dei temi chiave del nostro tempo, come la sostenibilità, la redistribuzione delle risorse e la fame nel mondo.

**Agnes Denes** (Budapest 1931, vive e lavora a New York) è una delle principali figure dell'arte concettuale americana, emersa a livello internazionale tra gli anni Sessanta e Settanta. Grazie al suo approccio pionieristico e trasversale, nella sua carriera si è confrontata con una vasta gamma di linguaggi e media con cui ha indagato scienza, filosofia, linguistica, psicologia, poesia, storia e musica, dando vita a una pratica artistica capace di fondere estetica e impegno sociale. Nei suoi interventi, spesso di dimensioni monumentali, Agnes Denes fa convergere istanze ecologiche, culturali e sociali, e con incredibile potenza mette in dialogo arte, scienza e natura. Ha al suo attivo più di 500 mostre in gallerie e musei di tutto il mondo, ha scritto numerose pubblicazioni e ricevuto prestigiosi riconoscimenti e premi, tra cui quattro volte il National Endowment for the Arts Awards e il Rome Prize dell'American Academy di Roma, oltre a borse di studio al MIT e alla Carnegie Mellon University e due lauree *ad honorem*, rispettivamente alla Bucknell University e al Ripon College.

La **Fondazione Riccardo Catella** (FRC) viene istituita nel 2005 con la missione di favorire la cultura della responsabilità nell'operare sul territorio e di sviluppare progetti civici di valorizzazione e di animazione negli spazi pubblici e nelle aree verdi cittadine. La Fondazione Riccardo Catella, nello svolgere le proprie attività, incentiva l'innovazione e la creatività italiana, favorendo l'approfondimento e la condivisione delle conoscenze nel campo dell'architettura, dell'urbanistica, del verde e degli spazi pubblici, della sostenibilità ambientale, del design e della comunicazione. **L'impegno della Fondazione nei 7 anni**





FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI

**di attività si è concentrato**, da un lato, sulla promozione di un **programma** di ricerca e sensibilizzazione **dedicato al tema dell'investimento immobiliare sostenibile e responsabile** e dall'altro sull'attuazione di interventi concreti sul territorio cittadino, nell'ambito del programma civico i "Progetti della Gente", con l'obiettivo di **valorizzare e animare gli spazi pubblici** e il verde urbano.

La **Fondazione Nicola Trussardi** è un'istituzione non profit che dal 2003 esplora Milano, riscoprendo e valorizzando con l'arte contemporanea luoghi dimenticati e gioielli preziosi nascosti nel cuore della città. Dopo le importanti mostre personali di Michael Elmgreen & Ingar Dragset, Darren Almond, Maurizio Cattelan, John Bock, Urs Fischer, Anri Sala, Paola Pivi, Martin Creed, Pawel Althamer, Peter Fischli e David Weiss, Tino Sehgal, Tacita Dean, Paul McCarthy, Pipilotti Rist, Cyprien Gaillard e Allora & Calzadilla, la Fondazione Nicola Trussardi rinnova con questo spettacolare progetto il suo impegno a portare a Milano il meglio dell'arte contemporanea internazionale. *Wheatfield* si collega anche alla mostra della Fondazione Trussardi *La Grande Madre* – che inaugurerà ad agosto a Palazzo Reale – declinando i temi centrali di Expo attraverso le energie e le visioni dell'arte del nostro tempo.

**Confagricoltura** è l'organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana. Riconosce nell'imprenditore agricolo il protagonista della produzione e persegue lo sviluppo economico, tecnologico e sociale dell'agricoltura e delle imprese agricole. La presenza di Confagricoltura nel territorio nazionale si concretizza, in modo capillare, attraverso le Federazioni regionali, le Unioni provinciali, gli uffici zona e le delegazioni comunali. La Confederazione cura anche le problematiche dei giovani imprenditori agricoli, delle donne imprenditrici in agricoltura e degli agricoltori anziani rappresentati, al proprio interno, rispettivamente ANGA - Giovani di Confagricoltura, da Confagricoltura Donna e dal Sindacato Nazionale Pensionati. Raggruppa oltre 650.000 imprese. I datori di lavoro associati a Confagricoltura rappresentano i due terzi del totale delle imprese del comparto e assumono oltre 500 mila lavoratori.

Per informazioni

Uffici Stampa

**Ufficio Stampa Fondazione Riccardo Catella**

SEC Relazioni Pubbliche – 02 624.999.1

Silvia Gentile - +39 335 5833558

Paola Camisasca - + 39 349 3110835

Silvia Rocchi - +39 333 3013039

**Ufficio Stampa Fondazione Nicola Trussardi**

Lara Facco

Fondazione Nicola Trussardi

Piazza E. Duse , 4 - 20122 Milano

T +39 02 8068821 | M +39 338 6075380

lf@fondazionenicolatrussardi.com | press@fondazionenicolatrussardi.com

[www.fondazionenicolatrussardi.com](http://www.fondazionenicolatrussardi.com)

**Ufficio Stampa Confagricoltura**

Gabriella Bechi





Confagricoltura  
Corso Vittorio Emanuele II, 101 – 00186 Roma  
T +39 06 6852.410-343 | M +39 337733865  
[immagine@confagricoltura.it](mailto:immagine@confagricoltura.it) | [stampa@confagricoltura.it](mailto:stampa@confagricoltura.it)  
[www.confagricoltura.it](http://www.confagricoltura.it)

